



L.R. n° 21/2012. Finanziamento a fondo perduto per la realizzazione di studi di fattibilità per fusioni di Comuni. Anno 2026.

Area Geografica

Emilia-Romagna,

Beneficiario

Ente pubblico

Settore

Pubblico,

Spese finanziate

Consulenze, Servizi

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 13/04/2026



PRATICA COMPLESSA

Pratica Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione Bando

Il bando ha la finalità di favorire il riordino territoriale e la razionalizzazione delle forme di gestione associata previste dalla medesima legge o la fusione di Comuni, riconoscendo alla Regione Emilia Romagna la possibilità di erogare contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni. Si annoverano tra questi ultimi anche i progetti o studi di fattibilità per la riorganizzazione istituzionale finalizzata alla fusione fra Comuni.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo regionale, nei limiti delle risorse disponibili, sono:

- i Comuni che abbiano stipulato tra loro una convenzione per la predisposizione dello studio o progetto di fattibilità per la fusione dei Comuni ad opera di soggetti esterni, detentori di partita IVA, con esclusione di ogni forma di collaborazione in condizione di subordinazione;
- i Comuni che abbiano stipulato tra loro una convenzione e già affidato, nell'anno in corso, l'elaborazione del progetto o studio di fattibilità per la fusione dei Comuni a soggetti esterni, detentori di partita IVA, con esclusione di ogni forma di collaborazione in condizione di subordinazione.

Tipologia di interventi ammissibili

Il progetto o studio di fattibilità per la fusione di Comuni, per essere considerato ammissibile a finanziamento, dovrà avere un taglio organizzativo e contenere almeno i seguenti elementi:

- una preliminare analisi di natura demografica, socioeconomica, territoriale, organizzativa ed economico-finanziaria degli enti coinvolti;
- una valutazione di fattibilità del progetto di fusione che involga sia, da una parte, la nuova architettura istituzionale, l'ipotesi organizzativa del personale, delle funzioni e dei

servizi pubblici del nuovo comune, sia, dall'altra, le ricadute e gli effetti sullo sviluppo del territorio, sulle attività economiche, sul bilancio, sulla gestione del territorio e sull'offerta di servizi pubblici;

- l'elaborato dovrà dare conto dell'impatto di valore pubblico, anche in termini di razionalizzazione e della capacità di generare economie di scala.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse regionali disponibili ammontano complessivamente a € 125.200,00.

I contributi saranno concessi per i progetti o studi di fattibilità ammessi, fino a un massimo dell'80% delle spese preventivate e ammissibili per l'elaborazione del progetto o dello studio di fattibilità finalizzato alla fusione di Comuni, al lordo dell'IVA. Il contributo non potrà comunque superare i seguenti limiti massimi:

- Fino a 3 Comuni: contributo massimo di € 14.000,00;
- Oltre i 3 Comuni: contributo massimo di € 21.000,00.

Scadenza

13/04/2026